

# **Parco Regionale delle Alpi Apuane**

## SETTORE UFFICI TECNICI

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** ex art.18 L.R. 3.11.1998 n.79  
**NULLA OSTA DEL PARCO** ex art.20 L.R. 11.8.1997 n.65

**DETERMINAZIONE di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 14 del 25.05.09**

**PROPONENTE: Ditta Cooperativa Apuana Marmi a r.l.**

**COMUNE: Vagli di Sotto**

**OGGETTO: Progetto di gestione del ravaneto a servizio della "CAVA PIASTRA BAGNATA"**

### **PUBBLICAZIONE:**

*La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

*IL DIRETTORE*

---

### **ALBO PRETORIO:**

*Pubblicata dal al n.° del registro*

*IL DIRETTORE*

---

### **Il Coordinatore del Settore**

**Preso atto** che in data 04.12.08, prot. n. 4352, la *Cooperativa Apuane Marmi a r.l.* ha presentato presso questo Parco, quale *autorità competente*, istanza per il rilascio della *Pronuncia di Compatibilità Ambientale*, relativamente al progetto di gestione del ravaneto a servizio della cava Piastrabagnata, autorizzata con PCA n. 11 del 15.09.2006 nel Comune di Vagli di Sotto e che il procedimento in oggetto è stato avviato a partire dalla data del 04.12.08;

**Vista** la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 9.11.1999, n. 307;

**Visto** l'art.21, comma 8 e l'art.26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco n. 90 del 13.6.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale 3.11.1998, n. 79 recante norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale;

**Vista** la Delibera del Consiglio di Gestione del Parco, n. 72 del 13.11.1999, con cui vengono individuati la struttura operativa competente e gli indirizzi organizzativi in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 43 del 25.09.02, con cui vengono apportate modifiche nella composizione della struttura operativa competente per la valutazione di impatto ambientale;

**Viste** le Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000, n. 38 del 24.10.2000 e n. 1 del 29.01.2008, con cui vengono adottati e resi operativi indirizzi applicativi delle Norme Tecniche di Attuazione Regionali della valutazione di impatto ambientale in materia di attività estrattive;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 1 del 28.01.2008;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale del Direttore n. 36 del 27.12.2004, con cui si nominava la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta";

**Visto** il Regio Decreto Legge 30.12.1923, n. 3267 di riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani e la Legge Regionale 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in materia di beni culturali e ambientali e succ. mod. ed integr.;

**Accertato** che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'area contigua, zona di cava, del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97;

**Visti** gli esiti dell'istruttoria tecnica curata dall'ufficio *Pianificazione territoriale* relativa al rilascio del Nulla Osta ex art. 20 L.R. 65/97, comprensivo dei vincoli paesaggistico ed idrogeologico;

**Atteso** che la Commissione Tecnica dei Nulla Osta nella seduta del 27.03.09 ha sospeso l'esame della pratica ritenendo opportuno acquisire documentazione integrativa, richiesta con nota del 03.04.09, prot. 1126, ed in ottemperanza a quanto indicato nella delibera di Consiglio Direttivo n. 1 del 29.01.08 ha richiesto al Comune di Vagli Sotto un parere riguardo alla quantità di materiale prelevato e ai viaggi prodotti dall'attività in oggetto, da inviare entro 30 giorni dalla data della seduta della Commissione;

**Visto** che in data 22.04.09, prot. 1380 e in data 06.05.09, prot. 1567, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa precedentemente richiesta;

**Tenuto conto** che il Comune di Vagli Sotto non ha inviato il parere richiesto entro il termine stabilito;

**Considerato** che la Commissione Tecnica dei Nulla Osta, nella seduta del 20.05.09, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) *L'area già oggetto di attività non autorizzate identificata nella TAV. B, datata Aprile 2009 non può essere interessata da alcuna attività;*
- 2) *Prima della conferenza dei servizi dovrà essere richiesta l'autorizzazione per le emissioni diffuse e prima dell'inizio dei lavori tale autorizzazione dovrà essere ottenuta;*
- 3) *Prima della conferenza dei servizi dovrà essere presentato alla Provincia di Lucca un piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti ai sensi del Regolamento regionale 46/R;*
- 4) *Prima della conferenza dei servizi la documentazione dovrà essere integrata con quella relativa agli scarichi industriali;*

*L'ing. Volpi, rappresentante del Comune di Vagli di Sotto, in ordine alla disponibilità dei terreni di cui alla documentazione presentata dalla Cooperativa Apuana, si riserva di richiedere la copia conforme di tale documentazione da sottoporre alla Amministrazione comunale.*

**Visto** che il Proponente ha prodotto attestazione di disponibilità dei beni su cui si sviluppa il progetto di gestione del ravaneto in data 06.05.09, prot. 1567, con autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;

**Atteso** che da parte del Comune di Vagli di Sotto, quale amministrazione interessata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 79/98, è pervenuta nota in data 20.03.09 prot. 986, con cui si comunicava l'emissione di provvedimento negativo alla istanza della Cooperativa Apuana;

## DETERMINA

di rilasciare **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 79/98, nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 65/97, comprensivo dell'*Autorizzazione al vincolo paesaggistico* di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/04 e dell'*Autorizzazione al vincolo idrogeologico* di cui al R.D.L. 3267/23, per le lavorazioni previste nel progetto di gestione del ravaneto a servizio della cava Piastrabagnata autorizzata con PCA n. 11/06, acquisito al protocollo del Parco in data 04.12.09, prot. n. 4352, secondo le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente **Programma di Gestione Ambientale**:

### **ATTIVITÀ DI ASPORTAZIONE E RIPRISTINO**

Si procede alla realizzazione delle attività previste, ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- a) *L'area già oggetto di attività non autorizzate identificata nella TAV. B, datata Aprile 2009 non può essere interessata da alcuna attività;*
- b) *Prima della conferenza dei servizi dovrà essere richiesta l'autorizzazione per le emissioni diffuse e prima dell'inizio dei lavori tale autorizzazione dovrà essere ottenuta;*
- c) *Prima della conferenza dei servizi dovrà essere presentato alla Provincia di Lucca un piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti ai sensi del Regolamento regionale 46/R;*
- d) *Prima della conferenza dei servizi la documentazione dovrà essere integrata con quella relativa agli scarichi industriali;*
- e) *Non è consentito l'utilizzo di vagli e frantoi fissi e/o mobili come previsto dalla delibera di Consiglio Direttivo n. 1/2008;*
- f) *Dovranno essere adottati sistemi di pulizia dei veicoli dalla polvere prima dell'immissione sulla strada asfaltata;*
- g) *Non sono consentite attività di movimentazione, asportazione e trasporto di materiale detritico nei giorni di sabato e festivi, come previsto dalla delibera di Consiglio Direttivo n. 1/2008;*

### **DETERMINA ALTRESI'**

di rilasciare la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, nonché il **Nulla Osta del Parco** di cui al presente atto, con la validità temporale pari a quella della PCA n. 11/06;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale* e per il *Nulla Osta del Parco*;

di dare atto che la presente pronuncia, comprensiva di nulla osta, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano l'attività estrattiva, nonché l'uso e la trasformazione del territorio interessato all'attività stessa;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle amministrazioni interessate di cui all'art. 8 della L.R. 79/98, ovvero al Comune di Vagli di Sotto, alla Comunità Montana della Garfagnana, all'A.U.S.L. e all'A.R.P.A.T. competenti per territorio;

di notificare il presente provvedimento al competente Ufficio del Ministero dell'Ambiente, in quanto comprensivo di autorizzazione al vincolo paesaggistico;

di dare mandato al Garante per l'informazione di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, entro trenta giorni dalla sua emanazione;

di adottare successivo provvedimento, per sottoporre a conguaglio la somma da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R.79/98, sino ad oggi versata, da parte del Proponente, in misura forfetaria;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore  
dott. arch. Raffaello Puccini**